

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1800	A norma del codice civile tra i modi di acquisto della proprietà vi è:	1	l'occupazione.	l'immissione.	la ricognizione.	l'enfiteusi ultraventennale.
1801	A norma del codice civile tra i modi di acquisto della proprietà vi è:	1	la commistione.	l'immissione.	la ricognizione.	l'enfiteusi ultraventennale.
1802	A norma del codice civile tra i modi di acquisto della proprietà vi è:	1	la specificazione.	l'evizione.	la ricognizione.	l'enfiteusi ultraventennale.
1803	A norma del codice civile tra i modi di acquisto della proprietà vi è:	1	l'invenzione.	l'immissione.	la ricognizione.	l'enfiteusi ultraventennale.
1804	A norma del codice civile tra i modi di acquisto della proprietà vi è:	1	l'accessione.	l'immissione.	la ricognizione.	l'enfiteusi ultraventennale.
1805	Le cose mobili che non sono di proprietà di alcuno si acquistano a titolo originario:	1	con l'occupazione.	col possesso di buona fede, protrattosi per oltre un ventennio, e un titolo idoneo al trasferimento della proprietà.	con l'accessione.	con la specificazione.
1806	Le cose mobili che non sono proprietà di alcuno si acquistano:	1	con l'occupazione.	con la commistione.	con l'accessione.	con la specificazione.
1807	Con riguardo alla proprietà di sciami d'api:	1	il proprietario ha diritto d'inseguirli sul fondo altrui, ma è tenuto ad indennità per il danno cagionato al fondo; se non li ha inseguiti entro due giorni o ha cessato per due giorni d'inseguirli, può prenderli e ritenerli il proprietario del fondo.	nel momento in cui essi sconfinano nel fondo altrui, ha incondizionato diritto di prenderli e ritenerli il proprietario di questo.	il proprietario ha diritto d'inseguirli sul fondo altrui in ogni tempo, ma è tenuto ad indennità per il danno cagionato al fondo.	dal momento in cui essi sconfinano nel fondo altrui, appartengono a chi se ne sia impossessato, se non sono reclamati entro venti giorni da quando il proprietario ha avuto conoscenza del luogo ove si trovano.
1808	Con riguardo allo sconfinamento di animali mansuefatti:	2	appartengono a chi se ne sia impossessato, se non sono reclamati entro venti giorni da quando il proprietario ha avuto conoscenza del luogo ove si trovano.	il proprietario ha diritto d'inseguirli sul fondo altrui, senza obbligo di indennità per danni; se non li ha inseguiti entro due giorni o ha cessato per due giorni d'inseguirli, può prenderli e ritenerli il proprietario del fondo.	il proprietario ha diritto d'inseguirli sul fondo altrui e reclamarli in ogni tempo, ma è tenuto ad indennità per il danno cagionato al fondo.	appartengono al proprietario del fondo in cui siano sconfinati, purché non vi siano stati attirati con arte o frode.
1809	Con riguardo alla migrazione di colombi, e salve le diverse disposizioni di legge sui colombi viaggiatori:	2	quando passano ad altra colombaia, si acquistano dal proprietario di questa, purché non vi siano stati attirati con arte o frode.	appartengono a chi se ne sia impossessato, se non sono reclamati entro venti giorni da quando il proprietario ha avuto conoscenza del luogo ove si trovano.	il proprietario ha diritto d'inseguirli nella colombaia altrui, e reclamarli in ogni tempo, ma è tenuto ad indennità per il danno cagionato.	il proprietario ha diritto d'inseguirli nella colombaia altrui, senza obbligo di indennità per danni; se non li ha inseguiti entro due giorni o ha cessato per due giorni d'inseguirli, può prenderli e ritenerli il proprietario della conigliera o peschiera di arrivo.
1810	Con riguardo alla migrazione di conigli e pesci:	2	quando passano ad altra conigliera o peschiera, si acquistano dal proprietario di queste, purché non vi siano stati attirati con arte o frode.	appartengono a chi se ne sia impossessato, se non sono reclamati entro venti giorni da quando il proprietario ha avuto conoscenza del luogo ove si trovano.	il proprietario ha diritto d'inseguirli nella conigliera o peschiera altrui, e reclamarli in ogni tempo, ma è tenuto ad indennità per il danno cagionato.	il proprietario ha diritto d'inseguirli nella conigliera o peschiera altrui, senza obbligo di indennità per danni; se non li ha inseguiti entro due giorni o ha cessato per due giorni d'inseguirli, può prenderli e ritenerli il proprietario della conigliera o peschiera di arrivo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1811	Tizio, rinvenendo casualmente sulla pubblica strada un orologio d'oro di grande valore di cui non conosce il proprietario, a norma del codice civile, deve:	2	consegnarlo senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha trovato, indicando le circostanze del ritrovamento.	consegnarlo senza ritardo al questore del luogo in cui l'ha trovato, indicando le circostanze del ritrovamento.	custodirlo per almeno cinque anni con la diligenza del buon padre di famiglia rendendone nota la custodia presso di sé per mezzo di pubblicazione nell'albo pretorio del comune in cui è avvenuto il ritrovamento.	custodirlo per almeno tre anni con la diligenza del buon padre di famiglia rendendone nota la custodia presso di sé con adeguati mezzi di pubblicità.
1812	A norma del codice civile, chi trova una cosa mobile di cui non conosce il proprietario deve:	2	consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento.	consegnarla senza ritardo al questore del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento.	custodirla per almeno cinque anni con la diligenza del buon padre di famiglia rendendone nota la custodia presso di sé per mezzo di pubblicazione nell'albo pretorio del comune in cui è avvenuto il ritrovamento.	custodirla per almeno tre anni con la diligenza del buon padre di famiglia rendendone nota la custodia presso di sé con adeguati mezzi di pubblicità.
1813	Chi trova una cosa mobile:	1	deve restituirla al proprietario, se lo conosce.	deve in ogni caso consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha ritrovata, senza dare spiegazioni.	deve in ogni caso consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha ritrovata, indicando le circostanze del ritrovamento.	se ne può appropriare se nessuna la reclama entro un anno dal ritrovamento.
1814	Nel caso di cosa mobile ritrovata che sia consegnata al sindaco nel luogo del ritrovamento:	1	il sindaco rende nota la consegna con pubblicazione nell'albo pretorio, da farsi per due domeniche successive ed affissione per tre giorni ogni volta.	il sindaco dispone ricerche del proprietario a mezzo della polizia municipale.	il sindaco dà notizia della consegna con avviso affisso sul luogo del ritrovamento.	il sindaco valuta l'opportunità di acquisizione al patrimonio comunale, e in caso contrario, la pone all'asta con incameramento del ricavato alle casse comunali.
1815	Nel caso di cosa mobile ritrovata che sia stata consegnata al sindaco del luogo di rinvenimento e da questi pubblicato nell'albo pretorio:	2	trascorso un anno senza che si presenti il proprietario, la cosa oppure il suo prezzo, se le circostanze ne hanno richiesto la vendita, appartiene a colui che l'ha trovata, che soggiace alle spese occorse.	trascorso un anno senza che si presenti il proprietario, la cosa è venduta all'asta, ed il ricavato è tenuto dal comune a disposizione del proprietario, percependone il comune i frutti, ed essendo sollevato dalle spese ove il proprietario si presenti.	trascorso un anno senza che si presenti il proprietario, la cosa è venduta all'asta, il comune a proprie spese tiene il ricavato a disposizione del ritrovatore, ma ne percepisce i frutti.	trascorso un anno senza che si presenti il proprietario, la cosa è venduta all'asta, il comune tiene il ricavato a disposizione del ritrovatore, ma ne percepisce il comune i frutti ed è sollevato dalle spese ove il ritrovatore si presenti a ritirare il ricavato.
1816	Nel caso di restituzione da parte di chi trova una cosa mobile al proprietario:	3	il proprietario deve pagare a titolo di premio al ritrovatore, se questi lo richiede, il decimo della somma o del prezzo della cosa ritrovata, a meno che tale somma o prezzo non eccedano le diecimila lire, nel qual caso il premio per il sovrappiù è solo del ventesimo.	il proprietario deve pagare a titolo di premio al ritrovatore, se questi lo richiede, un quinto della somma o del prezzo della cosa ritrovata, a meno che non si tratti di cose d'interesse storico-artistico, nel qual caso è corrisposto il valore integrale della cosa, secondo una stima compiuta da una commissione di periti nominata dall'autorità giudiziaria.	il proprietario deve pagare a titolo di premio al ritrovatore, indipendentemente dalla richiesta di costui, il decimo della somma o del prezzo della cosa ritrovata, a meno che somma o prezzo non eccedano le diecimila lire, nel qual caso il premio per il sovrappiù è solo del ventesimo.	il ritrovatore ha diritto a una detrazione fiscale, nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo, pari all'otto per mille del valore della cosa.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1817	Fermo restando l'obbligo, per chi trova una cosa mobile, di restituirla al proprietario:	1	analogo obbligo é previsto nei confronti del possessore e del detentore.	analogo obbligo é previsto nei confronti del possessore e del detentore, ma il diritto al premio, commisurato al valore della somma o del prezzo, é raddoppiato.	analogo obbligo non é previsto nei confronti del possessore e del detentore.	analogo obbligo é previsto nei confronti del possessore e del detentore, a meno che si tratti di cose d'interesse storico-artistico, nel qual caso la restituzione avviene a favore dello stato.
1818	Fatte salve le disposizioni delle leggi speciali, a chi spetta il tesoro che venga scoperto, per solo effetto del caso, da una persona diversa dal proprietario della cosa mobile in cui esso é nascosto?	1	Al proprietario della cosa mobile per metà ed al ritrovatore del tesoro per l'altra metà.	Al proprietario della cosa mobile in nuda proprietà ed al ritrovatore del tesoro per l'usufrutto vitalizio.	Al ritrovatore del tesoro in nuda proprietà ed al proprietario della cosa mobile per l'usufrutto vitalizio.	Al proprietario della cosa mobile per un terzo ed al ritrovatore del tesoro per gli altri due terzi.
1819	Fatte salve le disposizioni delle leggi speciali, a chi spetta il tesoro che venga scoperto dal proprietario del fondo in cui esso é nascosto?	1	Al proprietario del fondo.	Al proprietario del fondo per l'usufrutto vitalizio ed allo Stato per la nuda proprietà.	Allo Stato.	Al proprietario del fondo per un terzo ed allo Stato per due terzi.
1820	Alla morte del padre, Tizio, unico erede, scopre nella cantina della casa paterna, dietro un muro posticcio, una collezione di vasi etruschi, e una raccolta di bottiglie di vino d'annata. A chi spetta la proprietà degli oggetti rinvenuti:	3	a Tizio le bottiglie di vino, secondo la disciplina del tesoro; allo Stato, siccome appartenenti al patrimonio indisponibile, e secondo la legislazione speciale, i vasi etruschi.	a Tizio, secondo la disciplina del tesoro.	allo Stato, secondo la disciplina del tesoro.	a Tizio le bottiglie di vino, secondo la disciplina del tesoro, mentre i vasi etruschi restano a Tizio se vengono notificati, altrimenti spettano al comune, secondo le disposizioni delle leggi speciali.
1821	A chi spetta la proprietà del tesoro scoperto per caso nel fondo altrui?	1	Per metà al proprietario del fondo e per metà al ritrovatore.	Allo Stato.	Per intero al proprietario del fondo.	Per intero al ritrovatore.
1822	Fatte salve le disposizioni delle leggi speciali, a chi spetta il tesoro che venga scoperto, per solo effetto del caso, da una persona diversa dal proprietario del fondo in cui esso é nascosto?	1	Al proprietario del fondo per metà ed al ritrovatore del tesoro per l'altra metà.	Al proprietario del fondo per intero.	Al ritrovatore del tesoro per intero.	Al proprietario del fondo per un terzo ed al ritrovatore del tesoro per gli altri due terzi.
1823	Fatte salve le disposizioni delle leggi speciali, a chi spetta il tesoro che venga scoperto, per solo effetto del caso, da una persona diversa dal proprietario della cosa mobile in cui esso é nascosto?	1	Al proprietario della cosa mobile per metà ed al ritrovatore del tesoro per l'altra metà.	Al proprietario della cosa mobile per intero.	Al ritrovatore del tesoro per intero.	Al proprietario della cosa mobile per un terzo ed al ritrovatore del tesoro per gli altri due terzi.
1824	Secondo la definizione del codice civile, il tesoro è:	1	qualunque cosa mobile di pregio, nascosta o sotterrata, di cui nessuno può provare d'essere proprietario.	qualunque cosa mobile di pregio che sia stata nascosta o sotterrata da chi possa provare d'essere proprietario.	qualunque cosa mobile di pregio che aumenti di almeno un terzo il valore del fondo in cui essa é stata nascosta o sotterrata.	qualunque cosa mobile di pregio che sia stata nascosta o sotterrata da chi possa provare d'essere proprietario e che aumenti di almeno un terzo il valore del fondo in cui essa si trova.
1825	Il proprietario del suolo che ha fatto costruzioni, piantagioni od opere, con materiali altrui, può acquistare la proprietà di tali realizzazioni?	1	Sì, previo pagamento del valore dei materiali usati e sempre che la separazione non sia chiesta dal proprietario dei materiali, ovvero non possa farsi senza che si rechi grave danno all'opera costruita o senza che perisca la piantagione.	No, mai.	Sì, sempre, senza pagare il valore dei materiali usati.	Sì, ma corrispondendo al proprietario dei materiali usati, altrettanti materiali, analoghi a quelli utilizzati.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1826	Il proprietario dei materiali con cui un terzo abbia realizzato costruzioni sul proprio fondo, può rivendicare i materiali:	2	purché lo faccia entro sei mesi dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione, e la separazione possa farsi senza che si rechi grave danno all'opera costruita.	si, in ogni tempo.	no, mai.	si, purché lo faccia entro sei mesi dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione, dovendo però risarcire il danno arrecato dalla separazione all'opera costruita.
1827	Quando le opere sono state fatte da un terzo, con i suoi materiali, su fondo altrui:	1	il proprietario del fondo ha diritto di ritenerle o di obbligare colui che le ha fatte a levarle.	il proprietario del fondo può esclusivamente obbligare il terzo a ripristinare la situazione preesistente.	il terzo ne acquista la proprietà, previo pagamento di un indennizzo.	il proprietario del fondo ne acquista la proprietà, previo pagamento al terzo di un indennizzo equitativamente stabilito dal giudice.
1828	Quando le costruzioni sono state fatte da un terzo in buona fede, con i suoi materiali, su fondo altrui:	1	il proprietario del fondo ha esclusivamente il diritto di ritenerle.	il proprietario del fondo può esclusivamente obbligare il terzo a ripristinare la situazione preesistente.	il terzo ne acquista la proprietà, previo pagamento di un indennizzo.	il proprietario del fondo ne acquista la proprietà, previo pagamento al terzo di un indennizzo equitativamente stabilito dal giudice.
1829	Entro quale termine il proprietario del fondo nel quale il terzo ha realizzato una piantagione, con i suoi materiali, può domandarne la rimozione?	2	Entro sei mesi dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione.	Entro tre mesi dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione.	Entro un anno dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione.	Può sempre domandarne la rimozione.
1830	Quando le opere sono state fatte da un terzo in buona fede, con i suoi materiali, su fondo altrui:	1	il proprietario del fondo ha esclusivamente il diritto di ritenerle.	il proprietario del fondo può esclusivamente obbligare il terzo a ripristinare la situazione preesistente.	il terzo ne acquista la proprietà, previo pagamento di un indennizzo.	il proprietario del fondo ne acquista la proprietà, previo pagamento al terzo di un indennizzo equitativamente stabilito dal giudice.
1831	Entro quale termine il proprietario del fondo nel quale il terzo ha realizzato una costruzione, con i suoi materiali, può domandarne la rimozione?	2	Entro sei mesi dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione.	Entro tre mesi dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione.	Entro un anno dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione.	Può sempre domandarne la rimozione.
1832	Quando le costruzioni sono state fatte da un terzo, con i suoi materiali, su fondo altrui:	1	il proprietario del fondo ha diritto di ritenerle o di obbligare colui che le ha fatte a levarle.	il proprietario del fondo può esclusivamente obbligare il terzo a ripristinare la situazione preesistente.	il terzo ne acquista la proprietà, previo pagamento di un indennizzo.	il proprietario del fondo ne acquista la proprietà, previo pagamento al terzo di un indennizzo equitativamente stabilito dal giudice.
1833	Quando le piantagioni sono state fatte da un terzo, con i suoi materiali, su fondo altrui:	1	il proprietario del fondo ha diritto di ritenerle o di obbligare colui che le ha fatte a levarle.	il proprietario del fondo può esclusivamente obbligare il terzo a ripristinare la situazione preesistente.	il terzo ne acquista la proprietà, previo pagamento di un indennizzo.	il proprietario del fondo ne acquista la proprietà, previo pagamento al terzo di un indennizzo equitativamente stabilito dal giudice.
1834	Quando le piantagioni sono state fatte da un terzo in buona fede, con i suoi materiali, su fondo altrui:	1	il proprietario del fondo ha esclusivamente il diritto di ritenerle.	il proprietario del fondo può esclusivamente obbligare il terzo a ripristinare la situazione preesistente.	il terzo ne acquista la proprietà, previo pagamento di un indennizzo.	il proprietario del fondo ne acquista la proprietà, previo pagamento al terzo di un indennizzo equitativamente stabilito dal giudice.
1835	Entro quale termine il proprietario del fondo nel quale il terzo ha realizzato un'opera, con i suoi materiali, può domandarne la rimozione?	2	Entro sei mesi dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione.	Entro tre mesi dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione.	Entro un anno dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia dell'incorporazione.	Può sempre domandarne la rimozione.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1836	Quando le costruzioni sono state fatte su un fondo, da un terzo con materiali altrui:	1	il proprietario dei materiali può rivenderli, previa separazione a spese del terzo, se la separazione può ottenersi senza grave danno delle opere e del fondo.	il proprietario dei materiali non può mai rivenderli.	il proprietario dei materiali può in ogni caso rivenderli.	il proprietario dei materiali può rivenderli, esclusivamente previo provvedimento autorizzatorio del giudice.
1837	Quando le piantagioni sono state fatte su un fondo, da un terzo con materiali altrui:	1	il proprietario dei materiali può rivenderli, previa separazione a spese del terzo, se la separazione può ottenersi senza grave danno delle opere e del fondo.	il proprietario dei materiali non può mai rivenderli.	il proprietario dei materiali può in ogni caso rivenderli.	il proprietario dei materiali può rivenderli, esclusivamente previo provvedimento autorizzatorio del giudice.
1838	Quando delle opere sono state fatte su un fondo, da un terzo con materiali altrui:	1	il proprietario dei materiali può rivenderli, previa separazione a spese del terzo, se la separazione può ottenersi senza grave danno delle opere e del fondo.	il proprietario dei materiali non può mai rivenderli.	il proprietario dei materiali può in ogni caso rivenderli.	il proprietario dei materiali può rivenderli, esclusivamente previo provvedimento autorizzatorio del giudice.
1839	Se Tizio appalta a Caio la costruzione di un'opera sul proprio fondo, consentendo l'impiego di materiali sottratti a Sempronio, e quest'ultimo non rivendichi i materiali:	3	Tizio e Caio sono tenuti in solido al pagamento di un'indennità nei confronti di Sempronio, oltre al risarcimento del danno.	Sempronio perde ogni diritto.	Tizio e Caio sono tenuti in solido al pagamento di un'indennità nei confronti di Sempronio, ma il primo nei limiti del residuo prezzo dell'appalto.	Sempronio può chiedere il deposito di un'indennità a carico di Tizio e di Caio, o, in mancanza, può agire per il risarcimento contro Tizio e Caio.
1840	Qualora venga in buona fede realizzata una costruzione che occupi una porzione del fondo attiguo, in mancanza di tempestiva opposizione del proprietario di questo, e l'autorità giudiziaria abbia attribuito la proprietà dell'edificio e della porzione di suolo al costruttore, costui è tenuto:	2	a pagare al proprietario del suolo, il doppio del valore della superficie occupata, oltre il risarcimento del danno.	a pagare al proprietario del suolo un'indennità equitativamente stabilita dal giudice.	all'integrale risarcimento del danno a favore del proprietario del suolo.	al risarcimento del danno a favore del proprietario del suolo, commisurato alla semisomma del valore del suolo occupato e del reddito dominicale rivalutato.
1841	Se nella costruzione di un edificio si occupa in buona fede una porzione del fondo attiguo, e il proprietario di questo non fa opposizione entro tre mesi dal giorno in cui ebbe inizio la costruzione:	2	l'autorità giudiziaria, tenuto conto delle circostanze, può attribuire la proprietà dell'edificio e del suolo occupato al costruttore.	il costruttore, proprietario dell'edificio, acquista di diritto, per il solo fatto della costruzione, anche la proprietà del suolo occupato.	l'edificio e il suolo occupato appartengono di diritto al demanio pubblico.	il costruttore acquista di diritto, per il solo fatto della costruzione, la proprietà superficaria della parte di edificio che occupa la porzione del fondo attiguo.
1842	Quando più cose appartenenti a diversi proprietari sono unite o mescolate in guisa tale da formare un sol tutto, ma sono separabili senza notevole deterioramento:	1	ciascuno conserva la proprietà della cosa sua e ha diritto di ottenerne la separazione.	ciascuno conserva la proprietà della cosa sua ma non ha diritto ad ottenere la separazione.	la proprietà diventa comune in proporzione del valore delle cose spettanti a ciascuno.	la proprietà diventa comune in parti uguali.
1843	Quando più cose appartenenti a diversi proprietari sono unite o mescolate in guisa tale da formare un sol tutto e non sono separabili senza notevole deterioramento:	1	la proprietà diventa comune in proporzione del valore delle cose spettanti a ciascuno.	ciascuno conserva la proprietà della cosa sua.	ciascuno conserva la proprietà della cosa sua e ha diritto di ottenerne la separazione solo a seguito di un provvedimento del giudice.	la proprietà diventa comune in parti uguali.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1844	Quando una cosa appartenente ad un proprietario è, senza il suo consenso, unita o mescolata, in guisa tale da formare un sol tutto, con altra di valore notevolmente inferiore rispetto alla prima, appartenente a diverso proprietario, ed esse non sono separabili senza notevole deterioramento:	1	il proprietario della cosa principale acquista la proprietà del tutto, ma ha l'obbligo di pagare all'altro la somma minore tra l'aumento di valore apportato alla cosa principale e il valore della cosa accessoria che vi è unita o mescolata.	il proprietario della cosa principale acquista la proprietà del tutto, senza obbligo di pagare all'altro alcunché.	ciascuno conserva la proprietà della cosa sua e ha diritto di ottenerne la separazione solo a seguito di un provvedimento del giudice.	il proprietario della cosa principale acquista la proprietà del tutto, ma ha l'obbligo di pagare all'altro il valore della cosa che vi è unita o mescolata.
1845	Quando una cosa appartenente ad un proprietario è, con il suo consenso, unita o mescolata, in guisa tale da formare un sol tutto, con altra di valore notevolmente inferiore rispetto alla prima, appartenente a diverso proprietario, ed esse non sono separabili senza notevole deterioramento:	2	il proprietario della cosa principale acquista la proprietà del tutto, ma ha l'obbligo di pagare all'altro il valore della cosa che vi è unita o mescolata.	il proprietario della cosa principale acquista la proprietà del tutto, senza obbligo di pagare all'altro alcunché.	ciascuno conserva la proprietà della cosa sua e ha diritto di ottenerne la separazione solo a seguito di un provvedimento del giudice.	la proprietà diventa comune in parti uguali.
1846	Se taluno ha adoperato una materia che non gli apparteneva per formare una nuova cosa ed il valore della materia sorpassa notevolmente quello della mano d'opera:	1	il proprietario della materia ne acquista la proprietà pagando all'altro il prezzo della mano d'opera.	il proprietario della materia ne acquista la proprietà pagando all'altro un indennizzo equitativamente determinato dal giudice.	la proprietà diventa comune in proporzione del valore, rispettivamente, della materia e della mano d'opera.	il proprietario della materia ne acquista la proprietà, senza obbligo di pagare all'altro alcunché.
1847	Se taluno ha adoperato una materia che non gli apparteneva per formare una nuova cosa ed il valore della materia non sorpassa notevolmente quello della mano d'opera:	1	colui che ha prestato la mano d'opera ne acquista la proprietà pagando al proprietario il prezzo della materia.	colui che ha prestato la mano d'opera ne acquista la proprietà pagando al proprietario della materia un indennizzo equitativamente determinato dal giudice.	la proprietà diventa comune in proporzione del valore, rispettivamente, della materia e della mano d'opera.	colui che ha prestato la mano d'opera ne acquista la proprietà, senza obbligo di pagare all'altro alcunché.
1848	Salvo quanto è disposto da leggi speciali, le unioni di terra e gli incrementi, che si formano successivamente e impercettibilmente nei fondi posti lungo le rive dei fiumi, a chi appartengono?	2	Al proprietario del fondo.	Al demanio.	Al patrimonio indisponibile del comune ove si trova il fondo.	Al patrimonio indisponibile dello Stato.
1849	I terreni abbandonati dalle acque correnti dei fiumi e dei torrenti, che insensibilmente si ritirano da una delle rive, portandosi sull'altra:	2	appartengono al demanio pubblico, senza che il confinante della riva opposta possa reclamare il terreno perduto.	appartengono al confinante della riva opposta.	vengono acquisiti alla proprietà del confinante con il terreno abbandonato dal corso d'acqua.	si crea una comunione forzosa tra il confinante con il terreno abbandonato dal corso d'acqua, ed il confinante della riva opposta.
1850	A chi appartengono i terreni abbandonati dagli stagni appartenenti al demanio pubblico?	2	Al demanio.	Al patrimonio indisponibile del comune ove si trova lo stagno.	Al patrimonio indisponibile dello Stato.	Al proprietario del fondo confinante.
1851	A chi appartengono i terreni abbandonati dalle lagune appartenenti al demanio pubblico?	2	Al demanio.	Al patrimonio indisponibile del comune ove si trova la laguna.	Al patrimonio indisponibile dello Stato.	Al proprietario del fondo confinante.
1852	A chi appartengono i terreni abbandonati dai laghi appartenenti al demanio pubblico?	2	Al demanio.	Al patrimonio indisponibile del comune ove si trova il lago.	Al patrimonio indisponibile dello Stato.	Al proprietario del fondo confinante.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1853	Il diritto del proprietario di uno stagno o di un lago si estende:	2	al terreno coperto dall'acqua quando essa è all'altezza dello sbocco dello stagno o del lago, ma non anche al terreno lungo la riva che l'acqua ricopre nei casi di piena straordinaria.	al terreno che l'acqua ricopra nei casi di piena straordinaria.	al terreno coperto dall'acqua al livello minimo nel periodo di siccità.	al terreno coperto dall'acqua al livello massimo nel periodo di piena.
1854	Se un torrente stacca, per forza istantanea, una parte considerevole e riconoscibile di un fondo contiguo al suo corso e lo trasporta verso un fondo inferiore o verso l'opposta riva, la parte staccata:	2	diventa di proprietà del proprietario del fondo al quale la parte si è unita. Costui, però, deve pagare un'indennità all'altro proprietario nei limiti del maggior valore recato al fondo dall'avulsione.	diventa di proprietà del proprietario del fondo al quale la parte si è unita, senza che costui debba pagare alcunché.	appartiene alla proprietà comune del proprietario del fondo da cui la parte si è staccata e del proprietario del fondo a cui si è unita.	rimane di proprietà del proprietario del fondo da cui la parte si è staccata. Costui può chiedere di ripristinare, a proprie spese, la situazione esistente anteriormente all'intervenuta avulsione.
1855	Se un fiume stacca, per forza istantanea, una parte considerevole e riconoscibile di un fondo contiguo al suo corso e lo trasporta verso un fondo inferiore o verso l'opposta riva, la parte staccata:	2	diventa di proprietà del proprietario del fondo al quale la parte si è unita. Costui, però, deve pagare un'indennità all'altro proprietario nei limiti del maggior valore recato al fondo dall'avulsione.	diventa di proprietà del proprietario del fondo al quale la parte si è unita, senza che costui debba pagare alcunché.	appartiene alla proprietà comune del proprietario del fondo da cui la parte si è staccata e del proprietario del fondo a cui si è unita.	rimane di proprietà del proprietario del fondo da cui la parte si è staccata. Costui può chiedere di ripristinare, a proprie spese, la situazione esistente anteriormente all'intervenuta avulsione.
1856	Le unioni di terra che si formano nel letto dei fiumi a chi appartengono?	2	Al demanio pubblico.	Al patrimonio indisponibile dello Stato.	Al patrimonio indisponibile del comune ove si trovano.	Al proprietario del fondo limitrofo, il quale, però, deve pagare un'indennità al comune.
1857	Le isole che si formano nel letto dei fiumi a chi appartengono?	2	Al demanio pubblico.	Al patrimonio indisponibile dello Stato.	Al patrimonio indisponibile del comune ove si trovano.	Al proprietario del fondo limitrofo, il quale, però, deve pagare un'indennità al comune.
1858	Se un fiume si forma un nuovo letto, abbandonando l'antico, il terreno abbandonato:	2	rimane assoggettato al regime proprio del demanio pubblico.	rimane assoggettato al regime proprio del patrimonio indisponibile dello Stato.	rimane assoggettato al patrimonio indisponibile del comune ove si trova.	diventa di proprietà comune dei proprietari dei fondi confinanti con le due rive.
1859	Se un torrente si forma un nuovo letto, abbandonando l'antico, il terreno abbandonato:	2	rimane assoggettato al regime proprio del demanio pubblico.	rimane assoggettato al regime proprio del patrimonio indisponibile dello Stato.	rimane assoggettato al patrimonio indisponibile del comune ove si trova.	diventa di proprietà comune dei proprietari dei fondi confinanti con le due rive.
1860	Qualora, dopo la domanda di rivendica, il possessore convenuto in causa cessi, per fatto proprio, di possedere o detenere la cosa:	2	è obbligato a recuperarla per l'attore a proprie spese, o, in mancanza, a corrispondergliene il valore, oltre a risarcirgli il danno, ma, in tal caso, se il proprietario consegua direttamente la cosa dal nuovo possessore, è tenuto a restituire al precedente possessore la somma ricevuta in luogo di essa.	è tenuto unicamente a corrispondere il valore al proprietario.	non è tenuto ad alcuna attività, essendo l'attore in rivendica tenuto a recuperare direttamente la cosa dal nuovo possessore, e a corrispondergli un'indennità commisurata alla somma eventualmente da questo corrisposta al precedente possessore.	il convenuto è tenuto a corrispondere il valore al proprietario, solo se abbia ceduto il possesso della cosa unicamente allo scopo di sottrarsi all'obbligo di restituzione.
1861	L'azione di rivendicazione della proprietà si prescrive?	1	No.	Sì, in venti anni.	Sì, in dieci anni.	Sì, in cinque anni.
1862	Con l'azione di rivendicazione il proprietario può:	2	rivendicare la cosa contro chiunque la possiede o detiene.	rivendicare la cosa contro chi la possiede, ma non contro chi la detiene.	rivendicare la cosa contro chiunque la possiede o detiene, purché, dopo la domanda, il possesso o la detenzione non siano cessati.	rivendicare la cosa esclusivamente contro chiunque affermi l'esistenza di un proprio diritto di godimento sulla cosa medesima.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1863	Con l'azione negatoria il proprietario, oltre a far dichiarare l'inesistenza di diritti affermati da altri sulla cosa:	2	può chiedere che si ordini la cessazione di eventuali turbative e molestie, oltre la condanna al risarcimento del danno.	può solo chiedere, a sua scelta, la pubblicazione della sentenza che dichiara l'inesistenza di diritti altrui, o la condanna al risarcimento del danno.	può solo chiedere la condanna al risarcimento del danno.	può chiedere il risarcimento del danno, se vi siano state turbative e molestie.
1864	Con l'azione negatoria il proprietario può:	1	agire per far dichiarare l'inesistenza di diritti affermati da altri sulla cosa, quando ha motivo di temerarie pregiudizio.	chiedere la reintegrazione del possesso contro colui che lo ha violentemente od occultamente spogliato del possesso stesso.	agire per rivendicare la cosa da chiunque la possiede o detiene.	agire per far riconoscere in giudizio l'esistenza di una servitù contro chi ne contesta l'esercizio.
1865	Vi è incertezza circa il confine tra il fondo di Tizio e quello di Caio. In mancanza di altri elementi, il giudice come determinerà il confine?	1	Attenendosi al confine delineato dalle mappe catastali.	Attenendosi alla priorità nella presentazione della domanda giudiziale.	Assegnando la zona incerta in comune a entrambi.	Attenendosi al criterio della produttività dei fondi ed assegnando la zona incerta al proprietario del fondo più produttivo.
1866	Quali mezzi di prova sono ammessi nell'azione di regolamento di confini?	2	Ogni mezzo di prova è ammesso.	E' ammessa solo la prova documentale.	Sono ammesse solo le risultanze delle mappe catastali.	Sono ammesse solo la confessione e il giuramento decisorio.
1867	A norma del codice civile, quando si può esercitare l'azione di regolamento di confini?	1	Quando il confine tra due fondi è incerto.	Quando il confine tra due fondi è certo, ma mancano i relativi termini.	Quando occorre regolamentare una servitù di passaggio tra due fondi confinanti.	Quando occorre stabilire chi tra i proprietari di due fondi confinanti ha diritto di costruire per primo ai fini del computo delle distanze.
1868	A norma del codice civile, quando si può esercitare l'azione per apposizione di termini?	1	Quando i termini tra fondi contigui mancano o sono diventati irricognoscibili.	Quando occorre procedere al frazionamento catastale di una proprietà.	Quando il confine tra due fondi è incerto.	Quando sono venuti meno termini già esistenti.
1869	Se i termini fra due fondi mancano, a spese di chi vengono apposti?	1	A spese comuni dei due proprietari.	A spese del comune.	A spese di chi ne chiede l'apposizione.	A spese dei due proprietari in misura proporzionale alla superficie del rispettivo fondo.
1870	Può il titolare di un diritto reale di abitazione su un appartamento costituire sul sovrastante terrazzo annesso all'appartamento un diritto reale di superficie?	1	No, mai.	Sì, salvo risarcimento del danno così causato al proprietario.	Sì, sempre.	Sì, se il relativo atto costitutivo di superficie venga notificato al proprietario dell'immobile e questi non si opponga nei due mesi dalla notifica.
1871	Può il titolare di un diritto reale di uso su un immobile costituire su di esso un diritto di superficie?	1	No, mai.	Sì, salvo risarcimento del danno così causato al proprietario.	Sì, sempre.	Sì, se il relativo atto costitutivo di superficie venga notificato al proprietario dell'immobile e questi non si opponga nei due mesi dalla notifica.
1872	Può l'usufruttuario di un fondo agricolo costituire su di esso un diritto di superficie?	1	No, mai.	Sì, salvo risarcimento del danno così causato al proprietario.	Sì, sempre.	Sì, se il relativo atto costitutivo di superficie venga notificato al proprietario del fondo e questi non si opponga nei due mesi dalla notifica.
1873	Il diritto di fare e mantenere, per un tempo determinato, una costruzione al di sopra del suolo altrui è:	1	un diritto di superficie.	un diritto di uso.	un diritto di enfiteusi.	un diritto di comodato.
1874	Il proprietario che abbia fatto una costruzione al di sopra del suolo può alienare la proprietà della costruzione separatamente dalla proprietà del suolo?	1	Sì.	No.	Sì, ma solo per un tempo determinato.	No, salvo che la costruzione consista in un'opera di pubblica utilità ed acquirente sia la pubblica amministrazione.



Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1875	Il proprietario può costituire il diritto di fare e mantenere al disopra del suolo una costruzione a favore di altri, che ne acquista la proprietà?	1	Si.	No.	Si, ma solo se la costruzione consiste in un'opera di pubblica utilità.	No, salvo che a favore della pubblica amministrazione.
1876	Secondo il codice civile può il proprietario di un fondo agricolo costituire su di esso un diritto di superficie a tempo indeterminato?	1	Si.	Si, ma a condizione che sia stata già rilasciata la concessione edilizia.	Si, ma a condizione che ottenga la preventiva autorizzazione del competente Ispettorato provinciale dell'agricoltura.	No.
1877	Il diritto di superficie non può essere costituito:	1	per realizzare piantagioni separatamente dalla proprietà del suolo.	per costruire in sopraelevazione ad una costruzione già esistente.	per fare e mantenere una costruzione al di sotto del suolo.	per mantenere una costruzione sopra il suolo, a favore di altri.
1878	Può costituirsi un diritto di superficie a tempo indeterminato?	1	Si, sempre.	Si, solo se trattasi di diritto di fare e mantenere una costruzione al disotto del suolo.	No, mai.	Si, solo se trattasi di diritto di fare e mantenere una costruzione al disopra del suolo.
1879	A norma del codice civile, è possibile alienare la proprietà di una costruzione già esistente, separatamente dalla proprietà del suolo?	1	Si.	Si, ma solo se la costruzione è al di sopra del suolo.	Si, ma solo se la costruzione è al di sotto del suolo.	No.
1880	A norma del codice civile, se la costituzione del diritto di superficie è stata fatta per un tempo determinato, allo scadere del termine il diritto di superficie:	1	si estingue e il proprietario del suolo diventa proprietario della costruzione.	si estingue e il proprietario del suolo diventa proprietario della costruzione, a condizione che versi al superficiario un'indennità pari alla minor somma tra lo speso e il migliorato.	si estingue ed il superficiario diventa proprietario del suolo.	si rinnova automaticamente per un decennio, se non è stata data disdetta dal proprietario del suolo al superficiario almeno un anno prima della scadenza del termine.
1881	Se il proprietario di un suolo costituisce a favore di altri il diritto di fare e mantenere al di sopra del suolo una costruzione per un tempo determinato, allo scadere del termine chi diventa proprietario della costruzione in assenza di pattuizioni specifiche?	1	Il proprietario del suolo.	Il titolare del diritto di superficie.	In parti uguali il proprietario del suolo ed il titolare del diritto di superficie.	Il titolare del diritto di superficie, salvo che l'autorità giudiziaria, tenuto conto delle circostanze, non attribuisca la proprietà della costruzione al proprietario del suolo.
1882	Può costituirsi un diritto di superficie a tempo determinato?	1	Si, sempre.	Si, solo per un periodo di tempo non inferiore a venti anni.	No, mai.	Si, solo per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni.
1883	In caso di costituzione di un diritto di superficie su un suolo per un tempo determinato, allo scadere del termine a chi spetterà la costruzione su di esso realizzata?	1	Al proprietario del suolo.	Al superficiario previo pagamento del valore del suolo occupato dalla costruzione.	Al superficiario.	Al proprietario del suolo, previo rimborso al superficiario delle spese di costruzione anche in mancanza di espressa pattuizione.
1884	Se il proprietario di un suolo costituisce a favore di altri il diritto di fare e mantenere al di sotto del suolo una costruzione per un tempo determinato, allo scadere del termine chi diventa proprietario della costruzione in assenza di pattuizioni specifiche?	1	Il proprietario del suolo.	Il titolare del diritto di superficie.	In parti uguali il proprietario del suolo e il titolare del diritto di superficie.	Il titolare del diritto di superficie, salvo che l'autorità giudiziaria, tenuto conto delle circostanze, non attribuisca la proprietà della costruzione al proprietario del suolo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1885	Il diritto di superficie, come diritto di fare una costruzione su suolo altrui, è soggetto a prescrizione?	2	Sì, per effetto del non uso protratto per venti anni.	Sì, per effetto di costruzione realizzata dal proprietario senza opposizione del superficiario e indipendentemente dal tempo trascorso.	No.	Sì, per effetto del non uso protratto per dieci anni.
1886	L'estinzione del diritto di superficie per scadenza del termine importa:	2	l'estinzione dei diritti reali imposti dal superficiario.	l'estinzione dei soli diritti reali di godimento imposti dal superficiario.	l'estinzione dei soli diritti reali di garanzia imposti dal superficiario.	l'estinzione dei soli diritti personali di godimento imposti dal superficiario.
1887	In caso di estinzione del diritto di superficie per scadenza del termine, cosa accade dei contratti di locazione che hanno per oggetto la costruzione, in base al codice civile?	2	Non durano se non per l'anno in corso alla scadenza del termine del diritto di superficie.	Mantengono validità per tutta la durata prevista originariamente nel contratto.	Si risolvono immediatamente.	Se constano da atto pubblico o scrittura di data certa continuano per la durata stabilita, ma non oltre cinque anni dalla estinzione del diritto di superficie.
1888	Il perimento della costruzione comporta l'estinzione automatica del diritto di superficie?	1	No, salvo patto contrario.	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, purché il proprietario versi un'indennità al superficiario.
1889	Il proprietario può costituire il diritto di fare al di sotto del suolo una costruzione a favore di altri, che ne acquista la proprietà?	1	Sì.	No.	Sì, ma solo se la costruzione consiste in un'opera di pubblica utilità.	No, salvo che a favore della pubblica amministrazione.
1890	Il proprietario può concedere il diritto di mantenere una costruzione al di sotto del suolo?	1	Sì.	Sì, a meno che si tratti di una miniera.	No, mai.	No, a meno che si tratti di una miniera.
1891	Il proprietario che abbia fatto una costruzione al di sotto del suolo può alienare la proprietà della costruzione separatamente dalla proprietà del suolo?	1	Sì.	No.	Sì, ma solo per un tempo determinato.	No, salvo che la costruzione consista in un'opera di pubblica utilità ed acquirente sia la pubblica amministrazione.
1892	Il diritto di fare e mantenere, per un tempo determinato, una costruzione al di sotto del suolo altrui è:	1	un diritto di superficie.	un diritto di uso.	un diritto di enfiteusi.	un diritto di comodato.
1893	Secondo il codice civile, è possibile vendere la proprietà della piantagione separatamente dalla proprietà del suolo?	2	No.	Sì, a meno che si tratti di piante di alto fusto.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo con atto scritto.
1894	Si può costituire la proprietà di piantagioni separatamente dalla proprietà del suolo?	2	No, mai.	No, a meno che non trattasi di alberi d'alto fusto.	Sì, con l'autorizzazione del giudice.	Sì, sempre.
1895	Tizio, proprietario del fondo Corneliano, intende trasferire, per un tempo determinato, a favore di Caio, la proprietà della piantagione ivi esistente, riservandosi la proprietà del suolo. È possibile stipulare un simile contratto?	2	No.	Sì, se si limita la proprietà della piantagione a un periodo non superiore a venti anni.	Sì, sempre.	Sì, solo se trattasi di piantagione di alto fusto.
1896	Relativamente alle piantagioni sul suolo:	3	possono essere separate dal suolo, a richiesta del proprietario dei materiali impiegati dal proprietario del suolo per realizzarle.	può esserne trasferita la proprietà separatamente dalla proprietà del suolo.	non ne può essere trasferita la proprietà congiuntamente alla proprietà del suolo.	non possono mai essere separate, né trasferite, separatamente dalla proprietà del suolo.
1897	Nel caso di costituzione di una enfiteusi temporanea la durata non può essere inferiore a:	1	venti anni.	trenta anni.	dieci anni.	quindici anni.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

<b>N.</b>	<b>Quesito</b>	<b>Liv. diff.</b>	<b>Risposta 1</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
1898	Secondo il codice civile, esiste un limite minimo di durata dell'enfiteusi temporanea?	1	Sì.	No, salvo che in caso di costituzione mediante atto di donazione.	No, salvo che nel caso di costituzione mediante contratto di rendita vitalizia.	No.
1899	Secondo il codice civile, esiste un limite massimo di durata nel caso di costituzione di enfiteusi temporanea?	1	No.	Sì.	Sì, ma solo nel caso di enfiteusi urbane.	Sì, ma solo nel caso di enfiteusi di fondi rustici.